

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA (DSA) SCUOLA POLITECNICA SETTORE CONCORSUALE E08/E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 19 INDETTA CON D.R. N. 1233 DEL 09.10.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

Relazione riassuntiva finale.

Il giorno 17 novembre 2014 alle ore 16.15 ha avuto luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo, per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo dell'Università di Genova in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1233 del 9.10.2014, era composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Donatella Fiorani, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR 19, Università degli Studi di Roma – la Sapienza;

Prof. Alberto Grimoldi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR 19, Politecnico di Milano;

Prof. Stefano Francesco Musso, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR 19 Università degli Studi di Genova.

La Commissione, presente al completo, con voto unanime ha eletto presidente il Prof. Alberto Grimoldi, e ha chiamato a svolgere le funzioni di segretario il Prof. Stefano Musso

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, come di seguito meglio precisati.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale e, nella misura in cui non se ne determini un'applicazione retroattiva, che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha stabilito di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha stabilito di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione giudicatrice ha stabilito inoltre che formino oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, ha considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, impegnandosi a rispettarlo.

I componenti della Commissione hanno preso quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Anna Boato e hanno verificato e dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del presente verbale al Servizio personale docente - Settore Reclutamento professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sarebbero stati pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si è aggiornata alle ore 19.00 del giorno 27 novembre 2014, presso il Politecnico di Milano, Dipartimento DASTU.

Il giorno 27 novembre 2014 alle ore 19.00, presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano, nell'aula della SSBAP dell'Edificio Nave, piano terreno la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione era convocata per la seconda riunione della procedura stessa. La Commissione, tuttavia, non ha potuto riunirsi per intervenute cause ostative di forza maggiore e, pertanto, si è riconvocata per il giorno 2 dicembre 2014, alle ore 15,30 per via telematica.

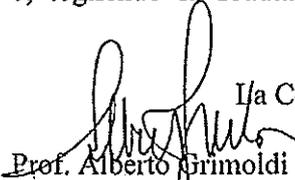
Il giorno 2 dicembre 2014 alle ore 15,30, la Commissione è risultata presente al completo per via telematica e, pertanto, la seduta è stata dichiarata valida. Tale svolgimento telematico è consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

Ciascun commissario ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche (formato pdf), della candidata Anna Boato, consegnate in numero equivalente al massimo consentito (15), come specificato nell'allegato "A" al bando.

La Commissione, tenendo presente i criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha analizzato pertanto il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del verbale della seconda seduta e della presente relazione, accluso in calce ad essa e sottoscritto dal presidente.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha espresso parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Anna Boato, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il SSD ICAR 19. Conclusa questa fase alle ore 18.25, la Commissione è passata alla redazione della presente relazione, ultimata alle ore 18.35, e, togliendo la seduta, l'ha letta, approvata e sottoscritta seduta stante.


I/a Commissione
Prof. Alberto Grimoldi (presidente)

Prof. Donatella Fiorani (componente)

Prof. Stefano Musso (segretario)

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della Dottoressa Anna Boato

La Commissione ha osservato preliminarmente che la candidata dottoressa Anna Boato è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il *DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA (DSA)* ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale E08/E, in riferimento alla ricerca prodotta per il Settore Scientifico Disciplinare ICAR 19 – Restauro.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la Commissione si è pronunciata in merito alle pubblicazioni presentate nel modo seguente:

1. BOATO A., *Complesso monastico di San Silvestro*, in L. MAGNANI (a cura), *Città, Ateneo, Immagine. Patrimonio storico artistico e sedi dell'Università di Genova*, Genova University Press-De Ferrari, Genova 2014, pp. 37-50 (ISBN 978-88-97752-38-7). (a p. 50 scheda *Patrimonio mobile* di A.Manzitti)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: metodologia consolidata, applicazione non priva di originalità.
collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: nazionale, ma soggetta a verifica da parte di un comitato universitario di alto livello.

2. BOATO A., VECCHIATTINI R. (a cura), *L'Oratorio di Santa Maria Nascente e San Carlo a Zuccarello (Savona). Cantiere pilota di conoscenza per la conservazione e la valorizzazione del costruito storico - L'Oratoire Santa Maria Nascente e San Carlo à Zuccarello (Savona). Chantier pilote de connaissance pour la conservation et la valorisation du patrimoine bâti historique* (testo bilingue italiano-francese), Sagep, Genova, 2013, 84 pp (ISBN 978-88-909392-0-4).

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: individuabile e determinante
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: metodologia consolidata, applicazione non priva di originalità.
collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: nazionale, ma con una lunga tradizione nel settore che la rende visibile anche a un pubblico internazionale.

3. BOATO A., *L'Italie: le cas de Gênes*, in Bénédicte Palazzo-Bertholon, Jean-Christophe Valière (dir.), *Archéologie du son. Les dispositifs de pots acoustiques dans les édifices anciens*, "Supplément au Bulletin monumental", n° 5, 2012, Société Française d'Archéologie, Paris, pp. 115-120 (ISSN 2102-4499, ISBN 9782901837411)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: tema e svolgimento originali che testimonia la capacità di individuare temi di ricerca di alta specializzazione.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, di ampia diffusione in sede scientifica.

4. BOATO A., *Planchers et plafonds peints à Gênes à la fin du Moyen Age*, in PH. BERNARDI, J.B. MATHON (a cura), *Aux sources des plafonds peints médiévaux*.

Provence, Languedoc, Catalogne, RCPPM, Capestang (France), 2011, pp. 93-117 (ISBN 978-2-917870-03-7)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: trattazione rigorosa, originale nel panorama italiano, e paragonabile a validi studi condotti nel più vasto quadro europeo.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, a non amplissima circolazione.

5. BOATO A., VECCHIATTINI R., *Archeologia delle architetture medievali a Genova*, in "Archeologia dell'architettura", XIV (2009), 2011, pp. 155-175 (ISSN 1126-6236, ISBN 978-7814-433-0)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: determina bile e del tutto rilevante
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: entro una tradizione di studi di alto livello, ampiamente riconosciuti a livello internazionale, un quadro non privo di originalità.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, per la diffusione e la considerazione che la rivista gode nell'ambito scientifico che le è proprio.

6. BOATO A., LAGOMARSINO S., *Stratigrafia e statica*, in "Archeologia dell'architettura", XV (2010), 2011, pp. 47-53 (ISSN 1126-6236, ISBN 978-88-7814-517-7)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: riconoscibile e significativo.
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: un'interpretazione di un rapporto interdisciplinare: sintesi non priva di originalità.
collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, per la diffusione e la considerazione che la rivista gode nell'ambito scientifico che le è proprio.

7. BOATO A., *Il Castello di Madrignano (La Spezia): analisi archeologica degli elevati in vista del progetto di recupero e conservazione*, in *Arqueologia aplicada al Estudio e Interpretación de Edificios Históricos. Últimas tendencias metodológicas*, Ministerio de Cultura, Secretaría general técnica, Madrid, 2010, pp. 217-235 (NIPO: 551-10-116-X; ISBN 978-84-8181-470-5; depósito legal M.54.257-2010)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: buon esempio di un metodo rigoroso e innovativo, che la candidata sa declinare in modo approfondito e specifico.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, rilevante nel settore.

8. BOATO A., *L'archeologia in architettura. Misurazioni, stratigrafie, datazioni, restauro*, Venezia, Marsilio, 2008, 195 pp. (ISBN 978-88-317-9634-7)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma

qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: sintesi di una metodologia e di un approccio originali ed innovativi, fondamentali per la disciplina, che la candidata declina mostrando piena autonomia scientifica.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: editore nazionale di prestigio nel settore, con diffusione a scala europea.

9. BOATO A., *Organizzazione delle forniture e mercato dei materiali da costruzione a Genova (secoli XV-XVII)*, in «Melanges de l'Ecole Française de Rome. Italie et Méditerranée - MEFRIM», 119-2, 2007, *L'économie de la construction dans l'Italie moderne*, Roma, 2008, pp. 215-233 (ISSN 1123-9891, ISBN 978-2-7283-0851-4, DOI dell'articolo 10.1400/99538)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì

apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma

qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo:

tema e trattazione originali. collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, di grande rilievo in sede scientifica.

10. BOATO A., *Archaeology of architecture, restoration, teaching: "why" and "how"*, in S.F.Musso, L. De Marco (editors), *Teaching Conservation! Restoration of the Architectural Heritage. Goal, Contents and Methods*, «EAAE Transactions on Architectural Education» n° 38, s.l. (sede EAAE: Lovanio), 2008, pp. 285-293 (ISBN 2-930301-35-X)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì

apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma

qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: interpretazione non priva di originalità.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, soprattutto nel campo della didattica.

11. BOATO A., *Les objets et les mots, deux aspects d'une recherche sur le biiti historique génois*, in *Texte et archéologie monumentale. Approches de l'architecture médiévale*, Atti del Convegno internazionale (Avignone, 30 novembre - 2 dicembre 2000), a cura di Ph. Bernardi, A. Hartmann-Virnich e D.Vingtain, Collection "Europe médiévale", 6, Ed. Monique Mergoil, Montagnac, 2005, pp. 137-152. (ISBN 2-907303-84-8)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì

apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma.

qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: approccio originale a un tema che l'autrice ha particolarmente maturato nel corso dei suoi studi.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, rilevante in campo scientifico.

12. BOATO A., *Costruire "alla moderna". Materiali e tecniche a Genova tra XV e XVI secolo*, All'Insegna del Giglio, Firenze 2005, 166 pp. (ISBN 88-7814-212-3).

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì

apporto individuale nei lavori in collaborazione: pubblicazione autonoma

qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: opera di grande rigore, originalità e innovatività nel metodo e nei contenuti.

collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale per il prestigio e la specificità dell'editore nel settore scientifico di riferimento.

13. BOATO A., PITTALUGA D., *Un impegnativo intervento secentesco di sottomurazione nel monastero di Santa Maria delle Grazie a Genova*, in "Archeologia dell'architettura", VII, 2002 (2003), pp. 99-134 (ISSN 1126-6236 ISBN 88-7814-270-0).

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: rilevabile, e qualificato
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: un tema delimitato ma di grande interesse, applicazione non priva di originalità di un metodo consolidato.
internazionale, per la diffusione e la considerazione che la rivista gode nell'ambito scientifico che le è proprio.

14. BOATO A., MANNONI T., *Archeologia e storia del cantiere di costruzione*, in Actas del Seminario Internacional de Arqueologia de la Arquitectura (Vitoria-Gasteiz, 18-21 febbraio 2002), in "Arqueologia de la Arquitectura", I, 2002 (2003), pp. 39-53 (ISSN 1695-2731, doi: 10.3989/arqarqt.2002.i1)

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: riconoscibile, anche se parzialmente subordinato.
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: sintesi di una metodologia e di un approccio di grande originalità, nella quale si inserisce l'autrice.
collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, visibile ad un pubblico specialistico.

15. BOATO A., MORICONI M., *Mesures et projets architecturaux. Le cas de Gènes aux XV^e et XVI^e siècles*, in "Histoire & mesure", XVI, 3/4: *Mesurer les bâtiments anciens*, CNRS Paris 2001, pp. 213-234 ISSN: 0982-1783

coerenza con le tematiche del settore concorsuale: sì
apporto individuale nei lavori in collaborazione: riconoscibile
qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo: applicazione rigorosa di metodologie originali.
collocazione editoriale del prodotto scientifico presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale: internazionale, ben riconoscibile in ambito scientifico.

In sintesi la commissione constata che la produzione scientifica della candidata soddisfa pienamente i criteri e i parametri prefissati dalla Commissione nel corso della prima riunione telematica e raggiunge, in alcuni casi, livelli di grande interesse e rilievo scientifico per il SSD ICAR/19 e al di fuori di esso

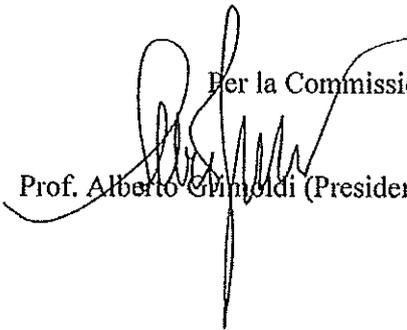
Per quanto riguarda l'attività didattica: la Commissione, sulla base del curriculum presentato e considerato il ruolo finora rivestito dalla candidata, rileva la costante e intensa attività didattica da lei condotta in insegnamenti tutti interni al SSD. Rileva inoltre l'intensa attività di sostegno alla redazione di Tesi di Laurea, di laurea Magistrale (in Restauro) anche al di fuori dell'Università di afferenza. Si rileva, inoltre, l'attività didattica extra-universitaria sempre su argomenti e questioni interne al settore SSD o con esso coerenti

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la Commissione, sulla base del Curriculum e della produzione pubblicistica, rileva la costante e ricca attività di ricerca svolta dalla candidata nell'ambito di programmi di ricerca locali, nazionali e internazionali, sia come responsabile, sia come componente di più ampie e articolate unità di ricerca. La Commissione rileva il carattere

rigoroso delle ricerche svolte in ambito analitico e diagnostico, attento alle complesse stratificazioni storiche e materiali del costruito esistente, non solo di carattere monumentale, in piena coerenza con i più ampi campi di interesse della disciplina del restauro e del SSD a concorso.

Complessivamente la candidata risulta aver pienamente conseguito la maturità scientifica necessaria a ricoprire il ruolo di professore di Seconda fascia nel SSD a concorso

(vedi dichiarazioni di conformità allegate)

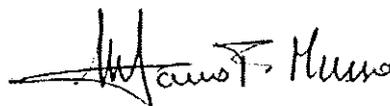
Per la Commissione

Prof. Alberto Ghinoldi (Presidente)

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA SCUOLA POLITECNICA SETTORE CONCORSUALE 08/E2- RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19-RESTAURO .INDETTA CON D.R. N. 1233 DEL 09/10/2014. (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“Il/La sottoscritto Prof. Stefano Francesco MUSSO nato a Cengio (SV) il 21/02/1959 e residente a Genova, via Caffaro 22/12, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze per l'Architettura, Scuola Politecnica, settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/19-Restauro, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seconda riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Alberto Grimoldi presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

Genova 02/12/2014

Prof. Arch. Stefano Francesco Musso

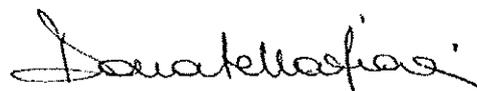
Handwritten signature of Stefano Francesco Musso in black ink, written in a cursive style.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ARCHITETTURA (DSA) SCUOLA POLITECNICA SETTORE CONCORSUALE E08/E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 19 INDETTA CON D.R. N. 1233 DEL 09.10.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“La sottoscritta Prof.ssa Donatella Fiorani, nata a Roma l'8 aprile 1962, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze per l'architettura (DSA), Scuola Politecnica, Settore Concorsuale 08/E2 Settore Scientifico Disciplinare ICAR19, indetta con D.R. n. 1233 del 09.10.2014 (art. 24 comma 6 della legge n. 240/2010).

dichiara, con la presente, di aver partecipato per via telematica alla riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale e con la relazione finale a firma del Prof. Alberto Grimoldi_Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”

prof. Donatella Fiorani



Roma, 2 dicembre 2014